

22
anni insieme

www.megliounlibro.it

Book Counselling Service

87

autunno 2019



Il Segnalibro BCS - Book Counselling Service

m e g l i o u n l i b r o 

“megliounlibro”
Book Counselling Service

trimestrale di orientamento bibliografico
e informazione culturale

DIRETTORE RESPONSABILE:
Laura Prinetti

REDAZIONE:
Alessandra Compostella,
Ayleen Pineda,
Silvia Renieri.

HANNO COLLABORATO
A MEGLIOUNLIBRO 87:
Adriana Amorese, Giacomo Ballabio,
Marco Bertola, Marinella Bianchi,
Elena Borravicchio, Antonio de Nigris,
Federico de Tois, Andrea Fuggetta,
Patrizia Gioè, Simone Giudici,
Lucia Innocente, Angela Lucia, Gloria
Mussetto, Simonetta Rotta, Gloria Spelta.

VIDEOIMPAGINAZIONE:
Federica Montanari

IDEAZIONE GRAFICA: Ayleen Pineda

FOTO DI COPERTINA: famiglia Carpenedo,
Castione della Presolana (BG)

EDITORE: Associazione Il Segnalibro
BCS - Book Counselling Service

E-MAIL: ilsegnalibro@yahoo.com
redazione2@megliounlibro.it

SITO: www.megliounlibro.it
www.bookcounselling.net

STAMPA: La Fotocomposizione,
via Bertolazzi, 32 - 20132 Milano

COPYRIGHT: il materiale pubblicato è
proprietà riservata de Il Segnalibro BCS.

QUOTA ANNUALE 2019:
socio ordinario € 20,00
socio sostenitore € 30,00
cartaceo, scuole, associazioni € 35,00

I versamenti vanno effettuati sul
c/c postale n. 41617200, intestato
all'Associazione Il Segnalibro BCS –
Book Counselling Service,
20145 Milano

Anno 22, numero 87, autunno 2019
Registrazione presso il Tribunale
di Milano n. 409, 11 giugno 1998

87
autunno 2019



Ecco i vincitori della Gara fotografica
Estate 2019, “Un libro anche qui”.
Al **primo** posto (foto di copertina) famiglia
Carpenedo; **secondo:** Daniela Gervasini;
terzo: Niccolò Renzi. Complimenti!
Riceveranno rispettivamente 1kg, mezzo kg
e 3 etti di libri. Ovviamente i titoli migliori.

TI SIAMO VICINI

La redazione tutta di meglioounlibro
è vicina al direttore responsabile,
Laura Prinetti, per la recente perdita della
carissima mamma Giuliana, sostenitrice
del nostro progetto fin dalle origini.

Ci siamo. Con rinnovato entusiasmo. Ricominciamo. Abbiamo ripreso in
mano, dopo la pausa estiva, tutte le attività che erano rimaste lì. Abbiamo
ripreso in mano anche i libri che ci servono negli impegni quotidiani. Di
aggiornamento, di formazione, di divertimento. La lettura ha anche questa
sfaccettatura: è un aiuto per il nostro lavoro e per il nostro riposo. Lo abbiamo
detto e scritto tante volte.

Scorriamo subito questo numero della rivista che avete davanti: è ricco (quasi il
doppio del solito). Ci sono mille proposte per il lavoro educativo, perché diversi
docenti contano proprio su questa edizione d'autunno per la scelta e l'adozione di
letture piacevoli e costruttive da avviare in classe o assegnare per casa. Una
raccomandazione va diretta a loro: non vivisezionate i testi, rimarrà così un bel
ricordo di ogni libro letto a scuola.

Abbiamo voluto ricordare dei personaggi pubblici mancati di recente, come Nadia
Toffa e Andrea Camilleri, e, dopo titoli di romanzi, anche storici, che hanno
ottenuto un meritato successo in classifica (magari stavolta un po' lunghi, è
vero...) vi abbiamo voluto aprire le porte dell'attualità.

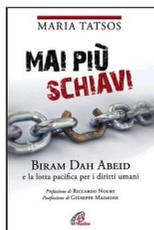
Non solo fiction, quindi. Dai libri infatti sempre più spesso arrivano spunti,
commenti, ispirazioni per leggere il nostro tempo. Non è la prima volta che vi
proponiamo un percorso con alcuni dei più noti autori, giornalisti, commentatori e
saggisti italiani, per sfogliare e interpretare l'attualità anche nelle pagine dei
volumi. Vedi i libri sull'Afghanistan...

Con la Gara fotografica dell'estate riservata ai nostri soci, “Un libro anche qui”,
avete dimostrato un entusiasmo e un occhio spettacolari. Ci avete inviato
numerosissimi scatti, molti di più rispetto alle edizioni precedenti, ed è risultato
vincitore quello che vedete in copertina. Qui a fianco pubblichiamo le immagini
che si sono classificate ai posti d'onore. Altre belle foto vostre arricchiranno i
prossimi numeri. E guardate anche il sito...

Grazie a chi ha partecipato! Ora riparte la campagna adesioni per il 2020.
Vogliamo che sia un anno di boom per l'alto numero di soci. Ci date una mano?

lp

www.megliounlibro.it

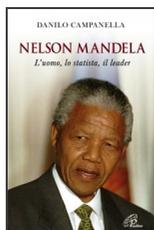


Maria Tatsos
MAI PIÙ SCHIAVI

Paoline, 2019
pp. 200, € 18.00

La scrittrice e giornalista Maria Tatsos scrive la biografia di Biram Dah Abeid, militante politico della Mauritania, promotore del gruppo dell'IRA, Iniziativa per la Rinascita Abolizionista della schiavitù nel suo Paese. Una lotta condotta con metodi pacifici, che si è silenziosamente diffusa prima nel suo territorio e poi nei limitrofi, grazie alla sua tenacia, al coraggio e anche alla sagacia nel saper limitare i danni ed evitare le insidie del regime che, se formalmente nel 1981 ha abolito per legge la schiavitù per non incappare in sanzioni internazionali, di fatto la consente. Una vicenda che ricorda quella di Mandela: uomini che, passo dopo passo, resistendo a pressioni, torture, arresti, senza mai perdere la lucidità nelle decisioni né l'ottimismo per ricominciare né l'intelligenza per trovare sempre nuove idee, hanno saputo gettare un seme e, nonostante tutto, farlo diventare un albero che offre riparo a quanti cercano la giustizia.

Silvia Renieri



Danilo Campanella
NELSON MANDELA

Paoline, 2018
pp. 210, € 18.00

Danilo Campanella - storico, filosofo, accademico - ci offre un testo che ripercorre le tappe del pensiero e dell'azione del grande leader in modo rigoroso ma agile. Inoltre aiuta il lettore a riflettere sull'eredità che Nelson Mandela consegna all'uomo contemporaneo. Il suo esempio infatti - con il coraggio, la determinazione, lo spirito di sacrificio e soprattutto l'umiltà - può aiutare le nuove generazioni africane a lottare per migliorare dal di dentro il proprio paese, senza lasciarsi ingannare dal miraggio di un Occidente di benessere. Anche l'Occidente, di fronte all'emarginazione delle sue periferie e agli effetti negativi della globalizzazione, guardando a Mandela può ritrovare le sue radici di umanità e responsabilità civile, unico cammino verso la libertà. Al termine si riportano stralci di alcuni tra i più significativi discorsi del leader. Di Mandela consigliamo anche l'esautiva autobiografia *Il lungo cammino verso la libertà*.

Silvia Renieri

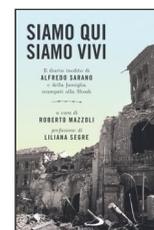


Jo Koopman
LA NOTTE DI AUSCHWITZ
Diario di Jo Koopman

EDB, 2018
pp. 144, € 13.00

Jo Koopman, ebreo olandese, fu arrestato il primo luglio 1944. Giunto ad Auschwitz con l'ultimo convoglio, vi è rimasto sino all'arrivo dei russi il 27 gennaio 1945. Il diario, breve ed essenziale, scritto da lui a ridosso della liberazione, ha il carattere di una cronaca e di un documento: gli eventi vissuti in un certo senso non sono ancora stati assimilati in tutta la loro tragicità dal protagonista che racconta, osserva, quasi quasi non giudica. Il titolo originario, *Ebrei erranti*, ne riassume chiaramente il contenuto: è il viaggio compiuto dalla propria terra ad Auschwitz e successivamente dal campo di sterminio al proprio Paese, attraverso l'Europa ancora in fiamme. Il viaggio non solo di una persona ma di un popolo martoriato, umiliato, sballottato. Il dramma della Shoah, forse più lontano, si lega a quello dei profughi, a noi più vicino, e allora i dolori di ieri diventano più vivi, presenti, pungenti. E interrogano noi, per puro privilegio comodi lettori.

Silvia Renieri



Roberto Mazzoli
SIAMO QUI SIAMO VIVI
Diario di Alfredo Sarano

San Paolo, 2018
pp. 190, € 12.00

Alfredo Sarano, ebreo di Turchia, fu esiliato ben presto in Italia. Nel 1926 va a Milano per studiare Economia e assume l'incarico per la comunità ebraica di raccogliere i tributi. Per questo elabora gli elenchi di tutti gli appartenenti alla comunità milanese. Nel 1938, con le Leggi Razziali, prima Mussolini poi i nazisti cercano di appropriarsene. Ma lui li protegge con ogni mezzo, sa che da lì dipendono migliaia di vite umane. Dopo 70 anni le sue figlie, in Israele, consegnano a Mazzoli questo diario d'immenso valore storico sulla tragedia degli ebrei residenti nel nord e centro Italia. Grazie a loro ora conosciamo luoghi, date, nomi dei frati del convento di Mombaroccio (PU) e di persone comuni che li salvarono, tra cui padre Raffelli ed Erich Eder, giovane soldato tedesco cattolico che decise di non arrestare nessun ebreo, a rischio della vita. Un'autentica gara di generosità che solo oggi, con l'aiuto di questa fonte storica, possiamo conoscere.

Ayleen Pineda